

# EXCELSIOR INFORMA

## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno

4° trimestre 2012

Le assunzioni previste in Italia nel 4° trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 131.000 unità, in diminuzione rispetto alle 159.000 programmate nel trimestre scorso. La flessione delle assunzioni rispetto al trimestre precedente è stata determinata dalla forte riduzione delle assunzioni "stagionali", tipiche del periodo estivo, solo in piccola parte compensata dal leggero aumento di quelle "non stagionali".

Nello specifico della provincia di Salerno, sono state programmate nel 4° trimestre dell'anno 1.570 assunzioni, circa il 61% in meno rispetto al trimestre precedente. Diversamente da quanto osservato a livello nazionale, la provincia vede sia un calo delle assunzioni "non stagionali" (-17%), che una diminuzione, ancora più marcata, della componente "stagionale" (-82%).

Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 4° trimestre 2012 in provincia di Salerno:



- le 1.570 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 12 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 53% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 69% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- nel 69% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 13% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore commercio (34%);
- fino a 4 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 24% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.

Figure professionali più richieste in provincia	Assunzioni previste	di cui difficili da reperire (% sul totale)
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	350	33,3
Cuochi, camerieri e professioni simili	330	6,1
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	240	3,3
Conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili	130	0,0
Operai metalmeccanici ed elettromeccanici	90	31,9

**La domanda di lavoro nel contesto attuale**

Un indicatore importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro nel breve termine è costituito dagli interventi della Cassa Integrazione Guadagni. Traducendo il monte-ore degli interventi autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel trimestre in esame sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti, è possibile stimare l'eccedenza di personale a carico delle imprese.

In base a questa stima, nel periodo giugno-agosto 2012, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Salerno si è attestata attorno alle 3.250 unità equivalenti a tempo pieno: 2.210 nell'industria (+46% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno) e 1.040 nei servizi (+5%). In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,2% nell'industria e dell' 1,3% nei servizi, per una media del 2,4% (a fronte del 2,5% in media nella regione).

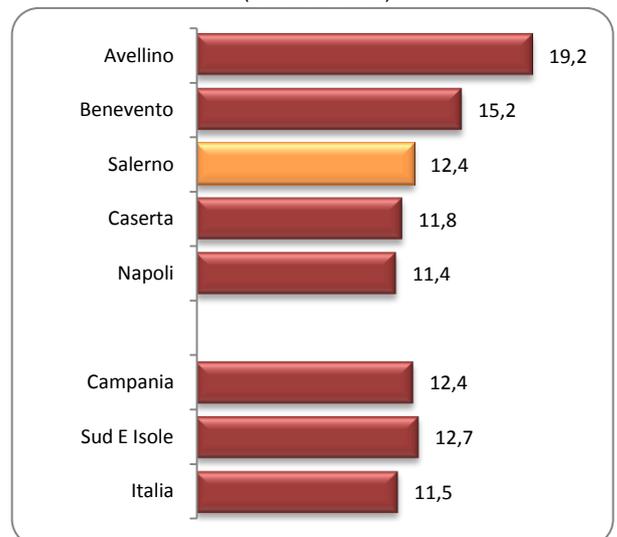
La presenza di questa rilevante quota di occupazione in eccesso non influisce sulle assunzioni programmate dalle imprese salernitane con dipendenti. Nel 4° trimestre 2012, infatti, queste ultime hanno previsto di effettuare 1.570 assunzioni, vale a dire circa 12 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese. Questo valore è perfettamente allineato alla media regionale, mentre è superiore a quella nazionale.

**Assunzioni previste nel trimestre  
(valori assoluti)**

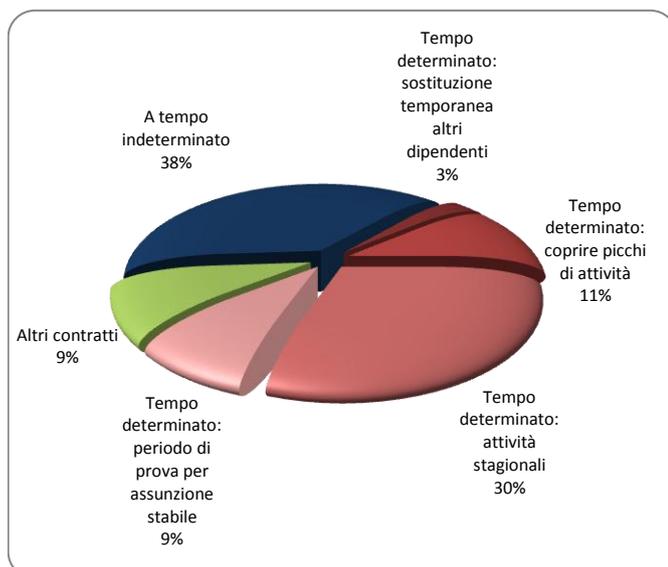
<b>Provincia di Salerno</b>	<b>1.570</b>
Campania	8.600
Sud e Isole	31.300
<b>Italia</b>	<b>131.100</b>

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decime, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

**ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI  
(tasso di entrata)**



**ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO**



**Le modalità contrattuali**

In provincia di Salerno, nel 4° trimestre 2012 le assunzioni a tempo determinato saranno circa 840. Nonostante la riduzione del 76% rispetto alle quasi 3.500 del 3° trimestre, queste rappresentano il 53% del totale delle assunzioni previste nella provincia. Aumentano invece le assunzioni a tempo indeterminato, che passano da 450 unità alle attuali 590 (+32%), insieme a quelle con altri contratti (da 90 a 150 unità, +71%), fra cui prevale l'apprendistato.

I contratti a tempo determinato saranno indirizzati in particolare ad attività stagionali (480 unità, 30% del totale), a far fronte a picchi di attività (170 unità, 11%), e a "testare" i candidati in via di una assunzione stabile (140 unità, 9%). A queste si aggiungeranno una quarantina di assunzioni destinate a sostituire lavoratori temporaneamente assenti (3%) .

### I settori che assumono

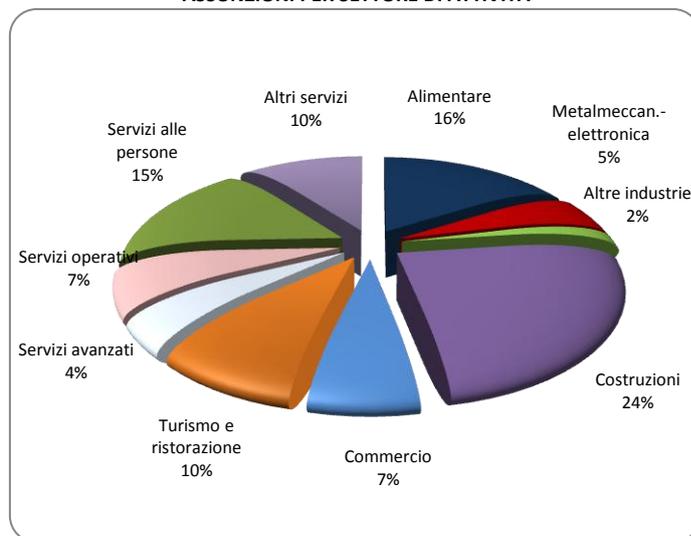
Il 53% circa delle 1.570 assunzioni programmate a Salerno nel 4° trimestre 2012 si concentrerà nei servizi, circa 7 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Si incrementa quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che si attesterà sul 47% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente i servizi alle persone, con 240 assunzioni previste (il 15% del totale provinciale). Seguono le attività del turismo e della ristorazione, con 150 assunzioni, e quelle del commercio (110 unità).

Risultano invece più contenute le assunzioni nei servizi avanzati (una settantina di unità).

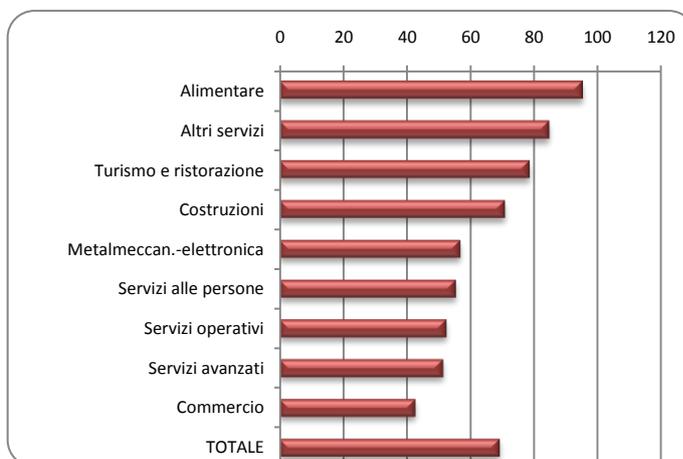
Nell'industria, oltre le costruzioni (380 unità, pari al 24% del totale), il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello alimentare (250 unità, il 16% del totale).

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE\*

(quote % sulle assunzioni totali)



\* Esperienza nella professione o nel settore

### Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

In provincia di Salerno la richiesta di esperienza specifica risulta in forte aumento rispetto al trimestre precedente, e andrà a interessare il 69% delle assunzioni totali, percentuale di 4 punti superiore alla media regionale. In particolare, al 29% dei candidati sarà richiesta una esperienza nella professione e al 40% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

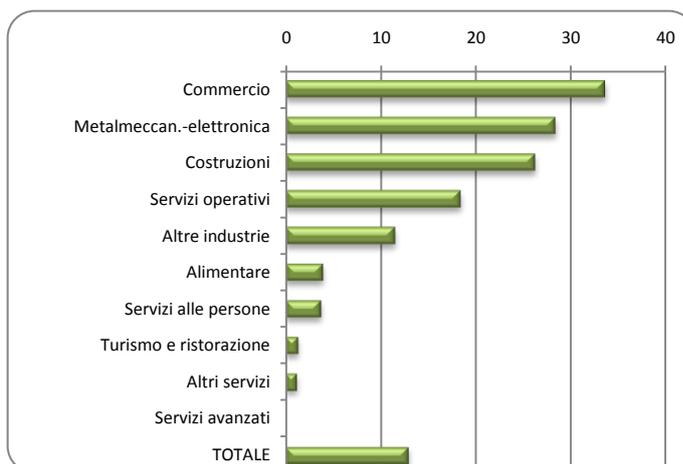
L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nell'industria che nei servizi (76% delle assunzioni contro il 63%). Esso interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nel comparto alimentare (oltre il 95%), negli altri servizi (85%), nel turismo-ristorazione (78%), e nelle costruzioni (71%).

Forse anche a causa della maggiore richiesta di esperienza crescono i problemi delle imprese salernitane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 5% del 3°trimestre dell'anno al 13% di questo, e supera di 4 punti la media regionale. I problemi nel trovare personale vengono imputati primariamente all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (7%), e in secondo luogo a una carenza delle figure ricercate (6%).

Fra i diversi settori, le difficoltà di reperimento risultano più marcate nel commercio (dove circa un terzo delle figure risultano difficili da reperire) e nell'industria metalmeccanica-elettronica (poco meno di 3 figure su 10); sono invece più rare in altri settori, come l'alimentare e i servizi alle persone.

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE

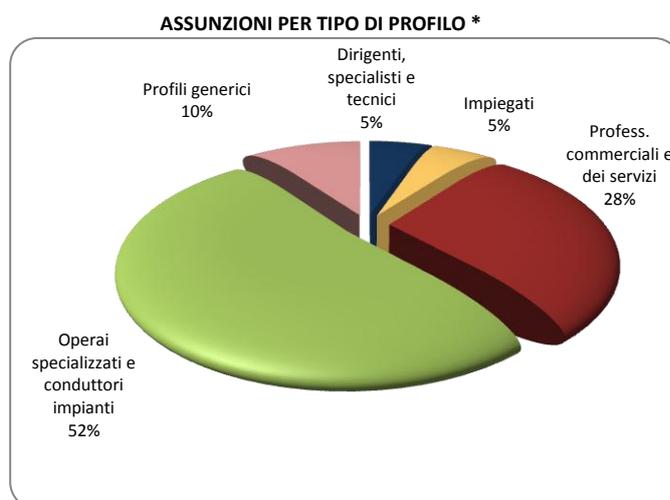
(quote % sulle assunzioni totali)



### I profili professionali richiesti dalle imprese

Appena il 5% delle assunzioni programmate dalle imprese salernitane nel 4° trimestre 2012 (80 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Una quota piuttosto bassa, se si considera che la media regionale si assesta invece sull'8% e quella nazionale sul 15%.

Tra le altre professioni, l'insieme decisamente più numeroso è quello degli operai specializzati e dei conduttori di impianti (820 unità, pari al 52% del totale), seguito da quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (440 unità; 28% del totale). Le assunzioni rimanenti riguarderanno profili "generici" (10%) e impiegatizi (5%).



\* Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

### Il "borsino" delle professioni

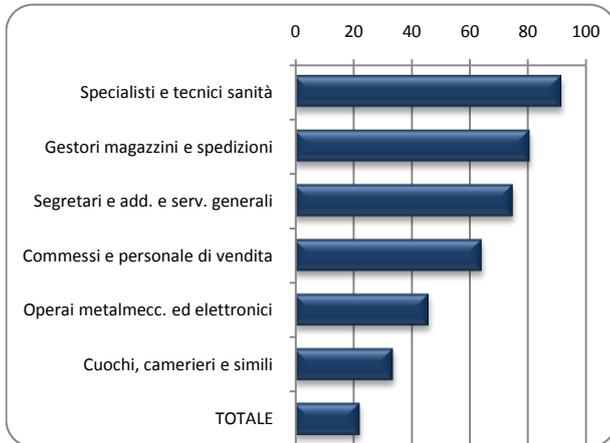
Guardando poi alle principali professioni richieste nella provincia e posizionandole in una graduatoria per numero di assunzioni, si osserva come alcune salgono di diversi gradini rispetto allo scorso trimestre, altre si mantengono stabili, mentre altre ancora scendono. Il "borsino" delle professioni riportato nella figura sottostante mostra come si modificano questi posizionamenti e anche di quanti "gradini" le varie professioni salgono o scendono. Gli addetti alla logistica e i tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione, per esempio, guadagnano rispettivamente 8 e 6 posizioni, seguiti da vicino dai commessi e altro personale specializzato nelle attività commerciali (4 posizioni), e dagli operai edili (3 posizioni), richieste queste ultime due in misura notevole. Al contrario, gli operai dell'industria alimentare e il personale generico, per i quali il numero di assunzioni previste in questo trimestre è anche piuttosto significativo, arretrano di 2 posizioni.

	Variazione nella graduatoria rispetto al trimestre precedente	Assunzioni previste in questo trimestre
Addetti alla gestione dei magazzini e spedizionieri	8	◆
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	6	◆
Commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali	4	◆◆
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	3	◆◆◆
Specialisti e tecnici della sanità e dei servizi sociali	2	◆
Cuochi, camerieri e professioni simili	1	◆◆◆◆
Operai metalmeccanici ed elettromeccanici	1	◆◆
Personale di segreteria e servizi generali	1	◆
Conduttori di mezzi di trasporto e di macchinari mobili	0	◆◆◆
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	-2	◆◆◆◆
Personale generico	-2	◆◆◆
Professioni operative dei servizi alle persone e di sicurezza	-2	◆

◆ fino a 49 assunzioni    ◆◆ 50-99    ◆◆◆ 100-199    ◆◆◆◆ 200-399    ◆◆◆◆◆ 400 e oltre

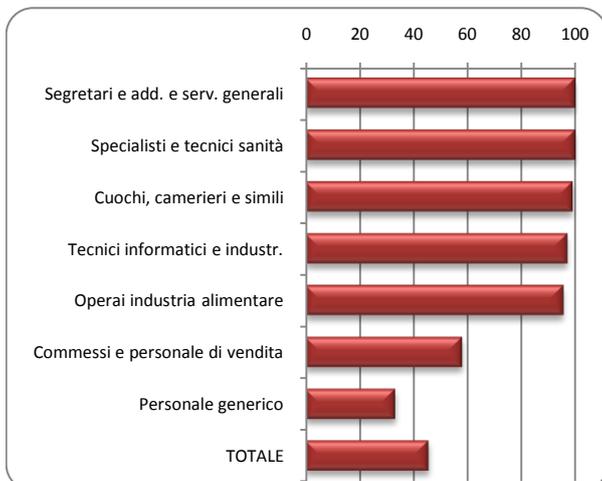
**LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"**

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



**LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE\* FEMMINILI**

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



\* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

**Le assunzioni di giovani e di donne**

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesta sul 23% del totale, circa 10 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Aumenta invece al 35% (dall' 11% dello scorso trimestre) la quota di assunzioni "con 30 o più anni", e si riducono quindi le assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 55% al 42%).

Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 41% delle assunzioni totali (contro il 77% circa del trimestre precedente).

Le posizioni professionali per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono gli specialisti e i tecnici della sanità, gli addetti alla gestione magazzini e spedizioni, gli addetti alle attività di segreteria e i commessi e il personale di vendita.

Per quanto riguarda il genere, considerando che le assunzioni per cui le imprese ritengono uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari al 46% del totale, facendo registrare una riduzione di circa 15 punti rispetto a tre mesi prima.

**Il ricorso a lavoratori immigrati**

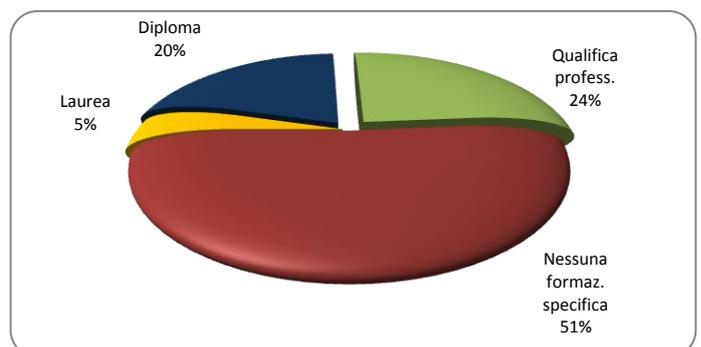
Risulta stabile l'attitudine delle imprese salernitane all'inserimento di personale immigrato. Sia lo scorso trimestre che il trimestre corrente è stato infatti previsto che le assunzioni di questi lavoratori possono raggiungere una quota pari al 4% delle assunzioni totali (quota che è inferiore all'8% che si registra a livello regionale). In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, in provincia di Salerno, fino a una settantina di unità.

**La formazione richiesta dalle imprese**

Le assunzioni non finalizzate ad attività stagionali programmate a Salerno nel 4° trimestre dell'anno ammontano a 1.090. Esse riguarderanno 50 laureati, 220 diplomati, 270 qualificati e 560 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al trimestre precedente, la quota dei laureati e diplomati nel loro insieme si riduce di circa 21 punti, passando dal 45% al 24% del totale (quota, quest'ultima, di 10 punti più bassa della media regionale).

**ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE \***



\* Calcolate sulle assunzioni non stagionali

Indicatori di sintesi: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Salerno		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2012	Variazione rispetto al trimestre precedente
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	12,4	↓ ↓	11,5	↓
Assunzioni a tempo indeterminato (% sulle assunzioni totali)	37,5	↑ ↑	24,2	↑
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	22,5	↓ ↓	30,6	↓
Assunzioni potenziali* di donne (% sulle assunzioni totali)	45,7	↓ ↓	46,3	↓ ↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	5,2	↓ ↓	15,2	↔

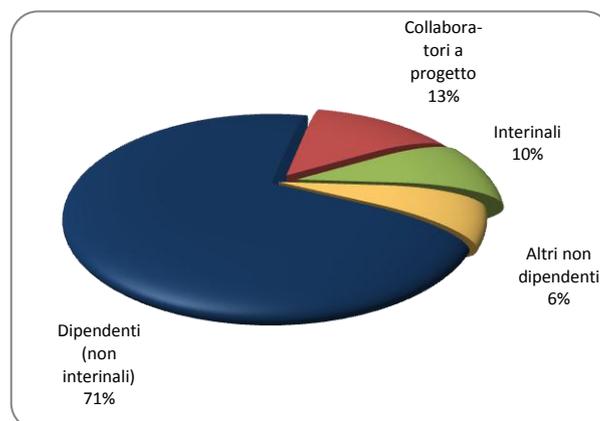
\* Comprende una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto indifferente, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

### Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità contrattuali, ma comunque con attività prevalente nell'impresa.

In provincia di Salerno, considerando le diverse modalità, nel 4° trimestre 2012 potranno essere attivati circa 2.210 contratti. Fra questi, le 1.570 assunzioni di dipendenti incideranno per il 71% del totale. A esse si aggiungeranno 300 contratti di collaborazione a progetto (13%), 210 lavoratori interinali (10%) e circa 140 (6%) "altri" contratti di lavoro non dipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA).

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



#### Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 43.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 2,5% per le imprese da 1 a 49 dipendenti, al 10,3% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 68,4% delle relative unità locali provinciali e ad oltre il 70% in termini di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2012 sono state realizzate, per le imprese sino a 100 dipendenti, tra giugno e luglio, utilizzando tecnica CATI; per le imprese di maggiori dimensioni tra marzo e la prima decade di settembre, mediante compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio, e in parte con modalità CAWI.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti. Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

**Excelsior Informa** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012